

Registro persone giuridiche della Regione Puglia n. 231
Repertorio economico amministrativo della Camera di Commercio di Bari n.425355

FONDAZIONE GIOVANNI XXIII ONLUS

Sede in VIA GIUSEPPE DOSSETTI 8 - 70032 BITONTO (BA)
Patrimonio iniziale Euro 5.684.436,00

RELAZIONE DI MISSIONE Bilancio consuntivo

al 31/12/2022

Premessa

L'art. 13 del decreto legislativo 2.8.2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce che gli Enti del terzo settore che non esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 sono tenute il bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione utilizzando il principio della competenza economica.

Nella presente relazione di missione vengono illustrati le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La relazione di missione fornisce ora le informazioni che precedentemente erano contenute nella nota integrativa e nella relazione di gestione.

Il Bilancio è conforme agli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile, al Decreto ministeriale del 5.3.2020 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza del fine di lucro e le finalità di utilità sociale perseguite dalla Fondazione.

Oltre al bilancio di esercizio, in ossequio all'art. 14, comma 1, del Decreto legislativo n. 117/2017 è stato redatto il Bilancio sociale secondo le linee guida definite dal Ministero del Lavoro anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale.

Le informazioni contenute nel bilancio sociale completano ed integrano quelle contenute nella presente relazione di missione.

1. Informazioni generali sulla Fondazione

▣ Denominazione:

Fondazione Giovanni XXIII ONLUS, più avanti definita semplicemente Fondazione (quando la Fondazione sarà iscritta nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore la Fondazione userà nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico l'acronimo ETS).

▣ Forma giuridica:

Fondazione a norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile.

☒ Codice fiscale:

80006330726

☒ Partita IVA:

03520270723

☒ Certificazioni:

Certificato conformità del 31.12.2018 (DNV-GL) Sistema di Gestione Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015

☒ Organi istituzionali:

- Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri e precisamente dal Presidente e 6 consiglieri eletti dall'Assemblea dei partecipanti.
- Direttore generale
- Collegio di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti in ossequio allo Statuto e al Codice del Terzo settore.

Nel Bilancio sociale sono contenute ulteriori informazioni circa le generalità dei componenti gli organi istituzionali, le loro prerogative e sull'attività da questi esercitata nel corso del 2022.

1.1. Missione perseguita

La missione della Fondazione è quella di curare e promuovere, direttamente o indirettamente, nell'ambito del territorio comunale e della Regione Puglia, l'assistenza sociale e socio sanitaria, improntata allo spirito autentico della solidarietà umana e cristiana, in favore delle persone svantaggiate senza alcuna distinzione di età, sesso, religione, nazionalità ed estrazione sociale, dedicando particolare attenzione a coloro che sono disagiati sotto il profilo economico o sociale", per assicurare loro le migliori condizioni di vivibilità, sia dal punto vista morale che materiale.

1.2. Attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 richiamate nello statuto

La Fondazione non ha scopo di lucro e in osservanza ed in conformità della normativa vigente in materia (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, ovvero Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460) persegue il suo scopo mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale le attività di interesse generale aventi ad oggetto gli interventi e prestazioni sociali, sanitarie, socio sanitarie, di istruzione, educazione, ricerca scientifica, di particolare interesse sociale, formazione e beneficenza di cui all'art. 5, lettere a), b), c), d), h), q), e u del Decreto legislativo n. 117/2017, nel rispetto della normativa loro applicabile".

1.3 Registri

Registro delle persone giuridiche private della Regione Puglia n. 231.

- Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Bari n. 425355.
- La Fondazione verrà iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo settore, nella sezione 7 "Altri Enti del Terzo Settore" entro il 31 marzo del periodo di imposta successivo a quello in cui la Commissione UE avrà disposto l'autorizzazione del nuovo regime fiscale previsto dal Codice del Terzo Settore.

1.4. Regime fiscale applicato

Il regime fiscale applicato alla Fondazione è quello previsto per le ONLUS dal decreto legislativo n. 460/97. Detto regime fiscale sarà abrogato a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in cui la Commissione UE avrà disposto l'autorizzazione del nuovo regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo settore dal Decreto Legislativo n. 117/2017.

Attualmente l'attività della Fondazione non è soggetta a tassazione in quanto non configura esercizio di attività commerciale ai sensi dell'art. 150 del TUIR.

L'attività non è soggetta ad IRAP per l'esenzione disposta dalla Regione Puglia a favore delle ONLUS.

Le rendite fondiarie sono assoggettate ad IRES con aliquota ridotta alla metà a norma dell'art. 6 del D.P.R. n. 601/73.

Le prestazioni dei servizi resi sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10, n. 21 del DPR 633/72.

1.5. Sedi

▣ Sede legale:

Via Giuseppe Dossetti, 8 – 70032 – Bitonto – (Ba)

▣ Sedi operative:

- Via Giuseppe Dossetti 8 Bitonto (RSSA anziani e disabili, Centro Diurno integrato per le persone affette da demenza)
- Via Manzoni 45 Bitonto (Condominio Solidale – gruppi appartamento)

1.6. Attività svolte

▣ Strutture e servizi:

- Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani, iscritta al Registro Regionale con D.D. n. 478 del 27.4.2017, destinata all'accoglienza ed assistenza delle persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti con gravi deficit psico-fisici che non sono in grado di vivere una vita autonoma. La Residenza, organizzata in 6 nuclei abitativi, ha una capacità ricettiva di 115 posti letto.
- Residenza sociosanitaria assistenziale per disabili, iscritta al Registro Regionale con D.D. 69 del 29.1.2014, è destinata a dare risposte ai bisogni delle persone tra i 18 e i 64 anni in situazione di handicap con gravi deficit psico-fisici che non sono in grado di condurre una vita autonoma. La residenza è costituita da un unico modulo abitativo di 18 posti letto.
- Centro diurno integrato per le persone affette da demenza, iscritto al Registro Regionale con D.D. n. 610 del 29.6.2011, destinato all'accoglienza dalle 8,00 alle 18,00 di 30 persone affette dal morbo di Alzheimer o altre forme di demenza allo stadio iniziale della malattia.
- Gruppi appartamento per anziani (Condominio Solidale), iscritti al Registro Regionale con D.D. n.ri 441, 442, e 443 del 15.5.2014, destinati ad accogliere anziani autosufficienti che grazie all'ausilio di presidi specifici e al supporto nelle

attività di vita quotidiana possono continuare a vivere in modo autonomo, in un ambiente confortevole e sicuro.

Nel Bilancio sociale vengono fornite informazioni di dettaglio relativi agli utenti di ciascuno dei suddetti servizi.

2. Dati fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione Giovanni XXIII ONLUS nasce dall'incorporazione nella Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS della Società di Servizio ONLUS e nella Fondazione per l'Infanzia Principessa Margherita ONLUS giusto atto di fusione per notar Dr. Roberto Demichele. Il socio fondatore della Fondazione Villa Giovanni XXIII è la Società di Servizio Sociale ONLUS.

Sono partecipanti fondatori i soci della Società di Servizio Sociale Onlus alla data della stipula dell'atto di fusione per incorporazione.

Sono membri della Fondazione anche i partecipanti ordinari e i partecipanti sostenitori.

Ai partecipanti riuniti in Assemblea è riservata la nomina del Consiglio di Amministrazione e l'approvazione degli atti fondamentali della Fondazione.

2.1. Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita della Fondazione

I partecipanti contribuiscono finanziariamente a sostenere la Fondazione con un contributo annuale il cui ammontare è deliberato dall'assemblea.

I partecipanti svolgono attività di volontariato nella Fondazione soprattutto nell'amministrazione della stessa attraverso i partecipanti eletti a far parte del Consiglio di amministrazione di questa.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei revisori legali dei conti e sono ammortizzati con l'aliquota del 20%.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per le quote di ammortamento sono state applicate le seguenti aliquote:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%
- Attrezzature: 15%
- Altri beni: 10%
- Macchine d'ufficio: 20%
- Automezzi: 25%

La redazione del bilancio consuntivo dall'esercizio 2022 in base alle disposizioni dell'art. 13, commi 1 e 3 del decreto legislativo n. 117 del 3/7/2017 e secondo gli schemi e criteri contenuti rispettivamente nel decreto del Ministero del lavoro del 5.3.2020 e del principio contabile n. 35 dell'Organismo italiano di contabilità di febbraio 2022, rispetto ai criteri seguiti negli anni precedenti ha richiesto una riclassificazione e una diversa rappresentazione delle voci di bilancio.

In particolare dal punto di vista dello stato patrimoniale nella parte del passivo, nell'ambito del patrimonio netto, sono stati esposti separatamente:

I – Fondo di dotazione dell'Ente costituito dal patrimonio iniziale;

II – Patrimonio vincolato costituito da riserve vincolate da un donatore;

III – Patrimonio libero costituito rispettivamente da:

- fondo di riserva straordinario
- fondo di riserva per immateriali.

Dal punto di vista del rendiconto gestionale, precedentemente definito conto economico, l'adeguamento ai nuovi criteri ha innanzitutto richiesto la redazione di un prospetto di oneri e costi e di proventi e ricavi rappresentato a sezioni contrapposte.

Nello schema del rendiconto gestionale relativamente ai costi e agli oneri sono rappresentati solo quelli derivanti dalle attività di interesse generale in quanto la Fondazione non svolge al momento attività diverse connesse o strumentali.

In mancanza di campagne di raccolta fondi non sono rappresentati costi o oneri relativi.

Nell'ambito dei costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono stati inseriti in questa sezione, nel rispetto delle nuove regole dettate, gli oneri che la Fondazione ha sostenuto per gli immobili diversi da quelli dove viene svolta l'attività istituzionale.

Sono questi gli oneri relativi all'IMU e all'IRES sulle rendite fondiarie.

Nella sezione relativa ai proventi e ricavi, in maniera speculare alla sezione dei costi ed oneri, i proventi e i ricavi da attività di interesse generale vengono rappresentati separatamente da quelli derivanti da attività finanziarie e patrimoniali.

Questi ultimi riguardano sostanzialmente i fitti attivi degli immobili concessi in locazione.

Infine, nella redazione del bilancio, non sono state apportati accorpamenti né eliminate voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Con l'iscrizione il 29/12/2022 nel registro delle persone giuridiche della Regione Puglia della fusione per incorporazione questa Fondazione è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo ed in ogni rapporto delle incorporate Società di Servizio Sociale ONLUS e della Fondazione per l'Infanzia Principessa Margherita ONLUS.

In virtù di quanto previsto dall'art. 1 essendo stata effettuata l'ultima iscrizione di detta fusione nel corso del 2022 ai fini fiscali e contabili le operazioni degli enti incorporati sono state imputate al bilancio di questa Fondazione con decorrenza 1.1.2022.

3.1. Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Nessuno

4. IMMOBILIZZAZIONI – Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 89.799	€ 89.799
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 81.808	€ 81.808
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.991	€ 7.991
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.866	€ 32.866
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.347	€ 5.347
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 27.519	€ 27.519
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 35.510	€ 35.510

4.1. Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 9.342.302	€ 842.128	€ 125.965	€ 1.492.685	€ 78.759	€ 11.881.839
Contributi ricevuti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 2.156.499	€ 682.733	€ 109.152	€ 1.291.121	€ -	€ 4.239.505
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 7.185.803	€ 159.395	€ 16.813	€ 201.564	€ 78.759	€ 7.642.334
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 940.491	€ 312.888	€ 20.998	€ 41.195	€ -	€ 1.315.572
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 78.759	€ 78.759
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 227.527	€ 54.385	€ 6.343	€ 58.120	€ -	€ 346.375
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 712.964	€ 258.503	€ 14.655	-€ 16.925	-€ 78.759	€ 890.438
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 7.898.767	€ 417.898	€ 31.468	€ 184.639	€ -	€ 8.532.772

4.2. Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ -	€ 468.887	€ 468.887
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ 439.388	€ 439.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 908.275	€ 908.275

Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 517.521	€ 517.521
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ 517.521	€ 517.521
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ 1.425.796	€ 1.425.796

5. Costi di impianto e ampliamento

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
SPESE NOTARLI COSTITUZIONE	€ 16.730	€ -	€ 16.730	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 16.730	€ -	€ 16.730	€ -

5.1. Costi di sviluppo

Nessuno

6. Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Nessuno

6.1. Debiti di durata residua superiore a 5 anni – debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ 171.142	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -

verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ 171.142	€ -

6.1. Natura delle garanzie

Nessun debito assistito da garanzie

7. Ratei e risconti attivi

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 2.317	€ 1.604	€ 3.921
Risconti attivi	€ -	€ 5.768	€ 5.768
TOTALE	€ 2.317	€ 7.372	€ 9.689

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Fatture rette da emettere	€ 3.921
TOTALE	€ 3.921

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Premio polizza assicurativa anticipata	€ 5.768
TOTALE	€ 5.768

7.1. Ratei e risconti passivi

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ -	€ -
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

7.2. Altri fondi

Nessuno

8. Patrimonio netto

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 5.684.436	€ 972.444	€ -	€ 6.656.880
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 75.183	€ -	€ 10.000	€ 65.183
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 75.183	€ -	€ 10.000	€ 65.183
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ 2.940.801	€ 1.684	€ 10.542	€ 2.931.943
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 2.940.801	€ 1.684	€ 10.542	€ 2.931.943
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 8.700.420	€ 974.128	€ 20.542	€ 9.654.006

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 6.656.880	patrimonio iniziale		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 65.183	donazione modale		€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 65.183			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ 2.931.943			€ 80.999
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 2.931.943	<i>accantonamenti</i>		€ 80.999
TOTALE	€ 9.654.006			€ 80.999

9. Indicazione degli impegni di spesa assunti o di reinvestimento di fondi ricevuti con finalità specifiche

Nessuno

10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Nell'ambito del patrimonio netto ed in particolare nel patrimonio vincolato figurano fondi vincolati di € 61.333,20 e € 3.850,00 che derivano rispettivamente da una liberalità in denaro e da una donazione modale di una benefattrice.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Relativamente ai proventi della gestione caratteristica (rette di ospitalità) va evidenziato che quelli del 2022 pari a 4.825.484 euro rispetto a quelli del 2021 pari a 4.200.007 euro sono aumentati di 625.477 euro.

Le ragioni di detto incremento rilevante sono essenzialmente le seguenti:

- 1) L'assegnazione di altri 6 posti letto in convenzione per la RSSA anziani a partire da ottobre 2021 che quindi ha dispiegato pienamente i suoi effetti nel corso del 2022 producendo una maggiore entrata di circa 54.000 euro circa;
- 2) L'incremento di 2.494 giornate assistenziali della Residenza socio sanitaria per anziani che ha prodotto una maggiore entrata di circa 220.000 euro;
- 3) L'incremento di 4.278 giornate assistenziali del centro diurno integrato Alzheimer che ha prodotto una maggiore entrata di circa 205.000;
- 4) L'incremento della tariffa regionale sui 98 posti attualmente convenzionati con l'ASL di Bari a partire dall'1.10.2022 ha prodotto una maggiore entrata di 50.000 euro;
- 5) L'incremento della tariffa regionale sui 18 posti attualmente convenzionati con l'ASL di Bari a partire dall'1.10.2022 ha prodotto una maggiore entrata di circa 73.000 euro
- 6) L'incremento della tariffa del Centro diurno integrato che ha prodotto una maggiore entrata di circa 17.000 euro.

L'incremento delle giornate assistenziali trova la sua giustificazione nel superamento della crisi pandemica che notoriamente nel corso del 2021 aveva causato decessi e blocco dei

ricoveri e posti letto da lasciare liberi per l'isolamento dei casi probabili e/o confermati.

Nell'ambito dei proventi inerenti l'attività di interesse generale si segnalano 16.168 euro del contributo del 5 per mille e 35.574 euro rivenienti da altre liberalità, ivi compreso i contributi corrisposti dai partecipanti alla Fondazione.

Relativamente, invece, ai proventi non derivanti dall'attività di interesse generale si segnalano per la loro consistenza 117.537 euro di rendite fondiari cresciute nel 2022 di 15.801 euro per effetto dell'adeguamento dei contratti di affitto e per la contabilizzazione dal 2022 dei canoni di locazione del fabbricato di Corte Santa Lucia 12 e gli interessi attivi per gli investimenti in BTP e Certificati di deposito di 6.944.

Dal lato dei costi ed oneri, sempre riferibili all'attività di interesse generale, si evidenzia un aumento di 397.987 euro.

In generale va evidenziato che tutti gli oneri per materie prime e servizi hanno subito un forte incremento per effetto del tasso inflattivo.

In particolare:

i costi per materie prime e di consumo complessivamente sono diminuite di 21.012 euro perché, se da un lato sono aumenti i costi per materiale di consumo 12.308,90 euro e del carburante di 14.365,41 euro per effetto dell'aumento delle giornate assistenziali e del caro carburante, dall'altro sono diminuite di circa 48.000 euro le spese per i dispositivi di protezione COVID in quanto progressivamente sono diminuite le forniture dei dispositivi soprattutto quelli relativi più onerosi quali le tute protettive, visiere, sanificazioni straordinarie, ecc.

I costi diversi di gestione del 2022 sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto al 2021.

Le variazioni più significative riguardano gli oneri di urbanizzazione di 8.925. euro richiesti dal Comune di Bitonto per la variante urbanistica relativa alla realizzazione delle nuove camere del commiato e l'IMU sul fabbricato di Corte Santa Lucia acquisito a seguito dell'incorporazione della Fondazione Asilo Principessa Margherita.

I costi per i servizi sono cresciuti rispetto al 2021 di 45.734 in linea con il tasso inflattivo e l'incremento delle giornate assistenziali. Relativamente alle singole voci di spesa più significative si evidenziano:

- 1) Una diminuzione di 18.727 dei costi energetici. La diminuzione sarebbe stata ben più consistente, grazie all'apporto dato in termini di energia elettrica dai due impianto fotovoltaici installati per un totale di 150 KW, ma gli aumenti considerevoli del prezzo sia dell'energia elettrica che del gas hanno in gran parte assorbito il risparmio atteso dai predetti impianti.
- 2) Un aumento di € 97.062 euro per il servizio di ristorazione;
- 3) Un aumento di € 7.500,00 per TARI

Anche per le manutenzioni e i canoni di assistenza è stato registrato un aumento dei costi di 11.654 euro causato sia dall'inflazione che da alcuni interventi di manutenzione straordinaria che si sono resi necessari sul fabbricato di via Dossetti.

La voce di costo che ha registrato l'incremento più consistente nel corso del 2022 pari a 351.505 euro è quella relativa al personale dipendente. L'incremento di spesa ha ragioni diverse. Oltre agli adeguamenti contrattuali complessivamente è cresciuto l'organico di 4 unità lavorative e altrettante hanno visto trasformare il loro rapporto di lavoro da part time a full time con un incremento di spesa di circa 180.000 euro tra retribuzioni e contributi. Il costo per il trattamento di fine rapporto rispetto al 2021 è cresciuto di circa 100.000 euro ascrivibile alle predette assunzioni e trasformazioni ma soprattutto alla rivalutazione del fondo accantonato che nel 2022 è stata del 9,7%. Sempre nel 2022 è stata registrata la nuova spesa di 44.695 relativa al contratto con la società di lavoro interinale per la somministrazione degli autisti per il trasporto degli utenti del centro diurno Alzheimer. Infine va segnalato l'incremento di spesa per la formazione del personale di circa 20.000 euro.

Il totale dei costi per ammortamento e delle svalutazioni nel 2022 è cresciuto rispetto al 2021 di 22.997 euro. L'incremento è giustificato dall'ammortamento del fabbricato di Corte Santa Lucia e delle immobilizzazioni immateriali della Fondazione Asilo Principessa Margherita, che è stata incorporata, e da un incremento del fondo per svalutazione di crediti per 4.783,00.

In generale il raffronto tra proventi e oneri derivanti dall'attività di interesse generale evidenzia un avanzo per il 2022 di 171.363 euro mentre l'avanzo complessivo

dell'esercizio è di 244.891,77.

Tuttavia è bene precisare che detto avanzo di esercizio sarebbe stato ben più contenuto senza l'apporto di circa 175.000 euro tra rendite fondiarie, liberalità e interessi attivi come meglio precisato innanzi.

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Erogazioni liberali	€ 30.116	€ 764	€ 30.880
Proventi del cinque per mille	€ 17.949	-€ 1.781	€ 16.168
Proventi da prestazioni	€ 4.200.007	€ 625.477	€ 4.825.484
Altri proventi	€ 17.302	€ 12.036	€ 29.338
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
da investimenti finanziari	€ 1.969	€ 5.036	€ 7.005
da fitti fabbricati e fondi rustici	€ 101.736	€ 15.801	€ 117.537
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 143.957	-€ 21.013	€ 122.945
Servizi	€ 1.405.800	€ 45.734	€ 1.451.534
Personale	€ 2.419.332	€ 351.505	€ 2.770.837
Ammortamenti	€ 333.509	€ 22.997	€ 356.506
Oneri diversi di gestione	€ 25.057	-€ 5.042	€ 20.015
Rimanenze finali	€ 4.865	-€ 6.486	-€ 1.621
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Da altri beni patrimoniali	€ 39.611	€ 6.840	€ 46.451
Diversi	€ 6.100	-€ 1.630	€ 4.470
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nell'ambito dei proventi da attività di interesse generale figurano le erogazioni liberali in denaro per un importo complessivo di 30.880euro a cui vanno aggiunti 16.168 euro per il contributo del 5 per mille.

13. Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Qualifica	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Altro	78
Totale	82

Nel Bilancio sociale oltre all'organigramma vengono fornite ulteriori informazioni di dettaglio sulle risorse umane ed in particolare sui dati occupazionali, la formazione, i provvedimenti disciplinari, l'incentivazione la valutazione periodica dello stress correlato, del clima lavorativo. Nello stesso documento si dà atto delle attività che non vengono svolte con personale proprio ma sono appaltate a terzi.

13.1. Numero dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Non vi sono volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

14. Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

COMPENSI	Somma percepita
Amministratori	Nessuno
Sindaci	23.616,00
Revisori legali dei conti	Nessuno
Totale	23.616,00

Nel Bilancio sociale, oltre a dare informazioni in ordine agli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti gli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti

sono anche esposti i compensi erogati per prestazioni professionali e consulenze per specifico tipo di prestazione.

15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

17 Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura di disavanzo

Si propone all'assemblea dei partecipanti di destinare l'avanzo di esercizio al fondo di riserva straordinaria:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	244.891,77
Coperto da riserva straordinaria	Euro	244.891,77

18. Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Complessivamente si può affermare che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione è in equilibrio.

Dallo stato patrimoniale emerge la solidità della Fondazione ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo periodo.

Anche la posizione finanziaria netta può definirsi buona rispetto ai debiti correnti.

La suddetta situazione finanziaria consiglia di utilizzare parte di detta liquidità per incrementare il capitale già investito nella polizza TFR per assicurare alla Fondazione una rendita capace di coprire almeno gli oneri annuali di rivalutazione per legge del fondo TFR accantonato e parte in altro strumento finanziario sempre per contribuire a realizzare l'auspicato equilibrio di bilancio.

Dal rendiconto gestionale emerge un avanzo complessivo d'esercizio di 244.891,77 euro.

Va tuttavia evidenziato sull'importo complessivo del suddetto avanzo incidono in maniera significativa le rendite fondiarie che al netto delle ritenute erariali e dell'IMU ammontano a 71.086 euro.

I dati economici e finanziari, il tasso di copertura dei posti, il grado di soddisfazione sui servizi e tutti gli altri elementi che in maniera più analitica vengono riportati nel bilancio sociale, a cui si rimanda, confermano la solidità della Fondazione che grazie all'impegno profuso da tutto il personale ai diversi livelli di responsabilità ha contribuito a superare la dura prova della pandemia.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Tutti i dati sopra esposti mostrano come la fase dell'emergenza sanitaria causata dal coronavirus sia stata superata e che la situazione complessiva è destinata anche a migliorare con la conclusione del procedimento di riconversione delle RSA per anziani e disabili in RSA e del Centro diurno integrato in Centro diurno per non autosufficienti, che consentirà la contrattualizzazione con l'ASL di Bari di ulteriori 8 posti letto e l'applicazione anche a questi della tariffa regionale.

La pandemia ha riportato al centro del dibattito politico e sociale i problemi della cura e dell'assistenza degli anziani non autosufficienti legati all'invecchiamento generale della popolazione.

Questa rinnovata attenzione ai problemi della cronicità e fragilità hanno trovato una prima risposta nella definizione degli obiettivi previsti dalla Missione 5 e 6 del PNRR e nella successiva legge delega in materia di riforma delle politiche a favore delle persone anziane per la promozione delle loro condizioni di vita, di cura e di assistenza con particolare riguardo ai non autosufficienti.

Dal quadro normativo emergono alcuni obiettivi chiari:

- 1) Il potenziamento delle strutture e dei presidi territoriali come le Case e gli Ospedali di Comunità;
- 2) Il rafforzamento dell'assistenza domiciliare anche attraverso lo sviluppo della telemedicina;
- 3) La promozione dell'invecchiamento attivo per l'inclusione sociale e la prevenzione della fragilità

L'evoluzione del quadro normativo apre alla Fondazione, che nel tempo ha già ampliato la propria offerta di servizio con il nucleo residenziale, il Centro diurno integrato e i gruppi appartamento del Condominio Solidale, nuove opportunità nel campo dell'assistenza domiciliare e degli interventi territoriali alla popolazione anziana e disabile.

In particolare la Fondazione dovrà progressivamente trasformarsi in un Centro di Servizi alla persona capace di garantire un'offerta di servizi adeguati al bisogno ma anche ai desideri della persona non autosufficiente e non, partendo dall'assistenza domiciliare sino alla riabilitazione, passando dai servizi di supporto abitativo, agli alloggi protetti, ai servizi semi residenziali e residenziali.

Tuttavia molto dipenderà dalle scelte regionali di politica socio sanitaria e dalla concreta volontà di affidare alle RSA questo segmento di assistenza territoriale, in forma convenzionale, cioè con risorse sanitarie appropriate che consentano ai cittadini di potervi accedere con adeguati sostegni.

La forza di questa Istituzione è sempre stata e sarà anche in futuro la capacità di mantenere alta la qualità dei servizi erogati e di sapersi innovare per soddisfare i bisogni in evoluzione ma senza mai perdere di vista l'equilibrio di bilancio.

20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Le finalità statutarie sono state adeguatamente perseguite attraverso l'assistenza residenziale e semi residenziale erogata.

Lo dimostrano il tasso di saturazione dei posti in RSA anziani, RSA disabili e Centro Diurno integrato che si attestano rispettivamente al 99,69%, 86,44% e 69,13% e la consistente lista di attesa per la RSA anziani.

21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario

e strumentale delle stesse

La Fondazione non svolge attività diverse da quelle di interesse generale.

22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non vi sono costi e proventi figurativi

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

In generale la Fondazione applica ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA.

Solo per 4 dipendenti provenienti dall'ex IPAB continua ad applicarsi per accordo sindacale interno il CCNL degli Enti locali.

Agli infermieri professionali per disincentivare l'esodo verso strutture sanitarie pubbliche viene applicato un superminimo individuale di 220,00 euro mensili.

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del terzo settore per la verifica che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto di uno a otto in base alla retribuzione lorda.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	27.900,00	A
Retribuzione annua lorda massima	90.800,00	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,308	A:B

24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Non sono state organizzate raccolte fondi.